



AGENZIA TPL
CREMONA MANTOVA

Nota integrativa al bilancio 2019 – 2021

Assemblea del 21/12/2018

1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La formulazione delle previsioni di bilancio è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte. Per la parte entrata per effettuare le previsioni si è tenuto conto delle convenzioni o impegni assunti dagli Enti e delle disposizioni regionali.

In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità armonizzata e in particolare del principio della contabilità potenziata.

Come già nel 2018 si è tenuto conto altresì della decisione assunta da parte della Regione Lombardia di unificare dal 2017 i trasferimenti per la copertura dei corrispettivi dei contratti di servizio, prima suddivisi fra corrispettivi, ribassi d'asta e patto TPL/FNT, in una unica voce (cap. 211201).

Nel 2019 viene infine previsto il primo adeguamento dei corrispettivi all'inflazione, derivante dagli impegni contrattuali in essere per l'area cremonese e per l'urbano di Mantova.

2. Il fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa. La Legge di Stabilità 2015, comma 509, fissa uno stanziamento minimo del 55% di accantonamento per il del 100% dall'anno 2019.

L'Agenzia non ha accantonato risorse nel fondo crediti dubbia esigibilità in quanto le entrate iscritte a bilancio provengono prevalentemente da Enti Pubblici per effetto di Leggi regionali e convenzioni con gli enti stessi.

3. Il fondo di riserva e i fondi rischi

Sono allocate alla missione 20 – fondi e accantonamenti il fondo di riserva di 118.000,00 euro. Il fondo di riserva è pari ad euro 118.000,00 euro e rappresenta lo 0,3% della spesa corrente.

Non è stato previsto un fondo di riserva di cassa di pari importo.

Poiché nel corso del 2017 si è provveduto con esito positivo alla rinegoziazione dei contratti di servizio con i Gestori, chiudendo anche le partite rimaste in sospeso nei periodi pregressi, non è più necessario prevedere l'accantonamento di uno specifico fondo rischi per cause legali per il subentro dell'Agenzia nella titolarità degli stessi.

Di seguito la loro distinzione per programmi di bilancio:

	2019	2020	2021
Missione 20 – Fondi e accantonamenti	118.000,00	118.000,00	118.000,00
<i>Di cui</i>			
Programma 01 – Fondo di riserva	118.000,00	118.000,00	118.000,00

Programma 03 – Altri fondi e accantonamenti	-	-	-
--	---	---	---

4. L'applicazione al bilancio 2019 dell'avanzo presunto 2018 .

Per l'anno 2019 in sede di predisposizione del bilancio 2019 – 2021 non è stata prevista l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2018.

5. Il servizio Tesoreria e la situazione di cassa

Il servizio di tesoreria è affidato alla Banca Monte dei Paschi di Siena. Nel corso del 2018 l'Ente non ha avuto bisogno di ricorrere ad anticipazioni di cassa, necessità che stante la correttezza dei flussi finanziari regionali si esclude anche per il 2019. Nel 2019 l'Agenzia è tenuta implementare la piattaforma SIOPE+.

6. La partecipazione in società e altri organismi partecipati

L'Agenzia non detiene partecipazioni in società di capitali e nemmeno partecipa in altri organismi.

7. La Programmazione degli investimenti e il patrimonio dell'Agenzia

Non sono previsti investimenti per lavori o la realizzazione di opere pubbliche, non è quindi stato adottato il Piano Triennale dei Lavori pubblici 2019 – 2021.

8. Il ricorso all'indebitamento

L'Agenzia non prevede di fare ricorso a forme di indebitamento nel corso del triennio 2019 – 2021. Non sono state quindi programmate spese di investimento finanziate col ricorso al debito.

9. Il Fondo pluriennale vincolato

Allo stato attuale della previsione non è prevista la formazione di Fondo pluriennale vincolato destinato al finanziamento di spese esigibili in anni successivi al 2018.

10. Garanzie prestate dall'Agenzia

L'Agenzia non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti.

11. Finanza derivata

L'Ente non ha attivato operazioni di finanza derivata. Non sono conseguentemente stati previsti a bilancio oneri o impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.